

ORGANIZZA IL CORSO DI FORMAZIONE

LA FORMAZIONE DEL FORMATORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Gestire l'aula, controllare la propria emotività e comunicare in modo efficace
Conforme al Decreto 6 marzo 2013 in materia di qualifica del formatore

(Cod. 09/18)

Torino, 19-20-21 giugno 2018

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Per acquisire la qualifica di formatore ai sensi del Decreto 6 marzo 2013 è necessario partecipare all'intero percorso.

Il corso costituisce aggiornamento per RSPP e ASPP, di cui all'art.32, com.6 del D.Lgs. 81/08, e per coordinatori della sicurezza ai sensi dell'Allegato XIV dello stesso decreto legislativo e per formatori della sicurezza. Il corso attribuisce crediti formativi per tutti i settori Ateco pari a 8, a 16 o a 24 ore a seconda della frequenza a una, due o tre giornate di corso.

In attesa del riconoscimento del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati.

Per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri il corso è riconosciuto ai fini dell'ottenimento dei 15 CFP/anno previsti per l'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile, di cui all'Allegato A del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale.

Valido come aggiornamento della formazione continua per gli Architetti iscritti all'Ordine (20 CFP), ai sensi delle "Linee guida e di coordinamento attuative del Regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo".

Valido come aggiornamento della formazione continua per i Geometri iscritti al Collegio (1 CFP/ora), ai sensi dell'art. 12 lett. f) del Regolamento sulla formazione professionale continua, emanato dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati ed entrato in vigore l'1.1.2015.

A tutti i partecipanti, con presenza al 90% delle ore di formazione previste, sarà rilasciato l'attestato di frequenza con valore legale.

PRESENTAZIONE

Come richiesto dalla normativa, il presente corso, oltre a fornire le basi normative su cui strutturare un percorso formativo adeguato in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dando elementi di didattica utili per progettare ed erogare la formazione con maggiore efficacia, intende far conseguire competenze precise sulla gestione della comunicazione e dell'aula.

Sperimentando "in laboratorio protetto" le proprie conoscenze e competenze, l'obiettivo del corso sarà rendere i partecipanti consapevoli dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Le competenze prevalenti che il corso intende far acquisire sono:

- criteri per gestire ogni fase del processo formativo, dall'analisi dei bisogni alla sua valutazione;
- capacità di ottimizzare il contributo formativo in ambito sicurezza sul lavoro;
- la gestione dell'emotività;
- la capacità di parlare in pubblico in modo efficace;
- la gestione delle dinamiche di gruppo;
- la gestione dell'aula;
- la gestione delle aule "difficili".

Durante il corso verranno privilegiate tecniche didattiche attive che, tramite il coinvolgimento dei partecipanti, agevolano l'apprendimento e l'acquisizione di metodi, strategie e strumenti.

DESTINATARI

Il corso è rivolto a: Datori di lavoro, Responsabili e addetti al SPP, Personale tecnico, Consulenti.

DOCENTE

Laura Manfrin

Esperta in Sicurezza sul lavoro e Sistemi di gestione della sicurezza, Processi formativi. Auditor qualificato

PROGRAMMA

PRIMO E SECONDO GIORNO

	<p>Presentazione del corso e dei partecipanti con modalità esperienziali</p> <p>L'importanza del patto d'aula</p> <p>I paradigmi dell'apprendimento: l'apprendimento dell'adulto</p> <p>Analisi a livello sistemico-relazionale e discussione di gruppo sulle modalità di presentazione dei partecipanti</p> <p>Il nuovo ruolo del formatore alla luce del Decreto 6 marzo 2013: competenze tecniche e non-technical skills</p> <p>L'intelligenza emotiva del formatore</p> <p>Il formatore e la gestione delle emozioni</p>
	<p>Analisi a livello sistemico-relazionale e discussione di gruppo sulle modalità di presentazione dei partecipanti – seconda parte</p> <p>Le componenti della comunicazione interpersonale</p> <p>Il buon comunicatore è un ottimo ascoltatore: empatia e ascolto attivo</p> <p>L'uso della metafora e gli stili comunicativi</p> <p>Formare con il cinema</p> <p>Le tecniche di presentazione in pubblico</p> <p>Gestione di un'aula difficile: il polemico, l'assente, l'arrivato, il partecipante ideale (role playing)</p>

TERZO GIORNO

	<p>Il vocabolario della formazione aziendale.</p> <p>La progettazione della formazione: Analisi della domanda, analisi dei bisogni, la macro progettazione di un percorso e la micro progettazione delle unità didattiche</p> <p>L'azione formativa, preparare una lezione, ergonomia dell'aula, metodologie didattiche tradizionali, attive ed emergenti</p> <p>La Valutazione della formazione: fondamenti teorici e modalità possibili</p> <p>La formazione e-learning e l'attività dell' e-tutor</p>
--	--

Verifica dell'apprendimento e discussione dei quesiti

